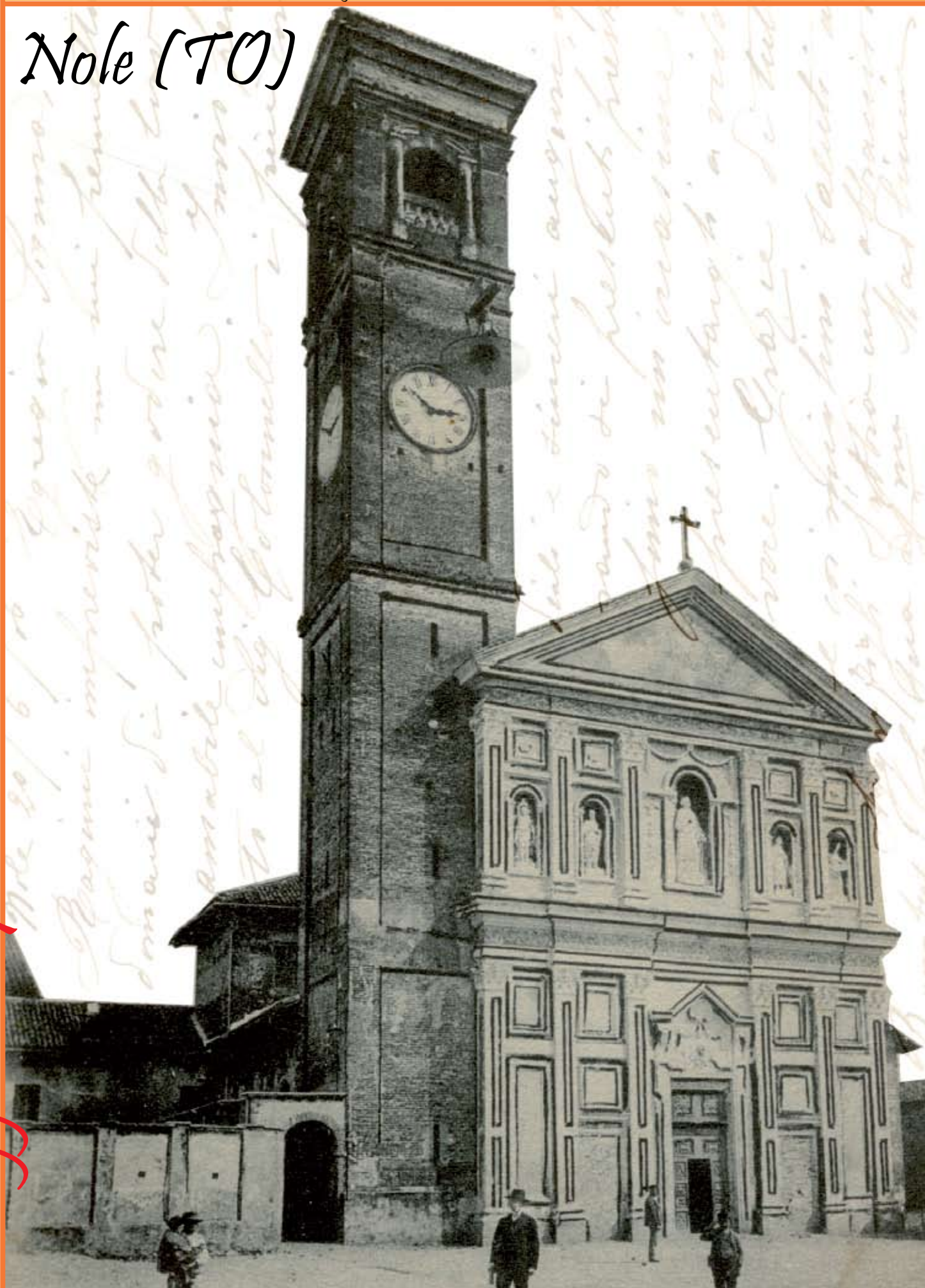


La Chiesa di San Vincenzo Martire

Foglio informativo della Parrocchia San Vincenzo Martire di Nole (TO) - Anno 1 - numero 2

Nole (TO)



maggio 2007

Raccolta fondi
Bilancio delle attività e nuove iniziative per il futuro
a pag. 3

Ricostruzione
Ecco il progetto per i lavori futuri che ci restituiranno la chiesa
a pag. 4

Padre Picco
Realizzato il nuovo busto per ricordare il 140° dalla nascita
a pag. 5

Post-missione
I frati ritornano a Nole per il richiamo della missione popolare
a pag. 5

Dalla rimozione alla ricostruzione

Il parroco don Giancarlo fa il punto della situazione e invita ad un incontro

Ed eccoci al secondo foglio informativo che la nostra parrocchia stampa per informare tutti i nolesi delle attività della comunità cristiana di questo paese.

Come avete visto, il Comune ha terminato le operazioni di sgombero delle macerie, prima all'interno della chiesa, poi sulla piazza e nel giardino della casa parrocchiale.

Ora i danni sono più evidenti. Molti mi hanno chiesto a che punto erano i lavori ed è quindi giusto che vi informi. In questi mesi della messa in sicurezza della parte rimasta in piedi



e della rimozione se ne è occupato il comune sia economicamente sia attraverso propri appalti e direttori lavori. Ora è il tempo della ricostruzione. E di questo preferiamo che se ne occupi direttamente la parrocchia: primo perchè è giusto che la chiesa sia costruita dalla Chiesa (comunità dei fedeli), secondo perchè i tempi potranno essere più spediti, terzo perchè i costi possono essere minori. Questo ovviamente non significa che la parrocchia rinunci al risarcimento. Bisogna separare le due azioni: da un lato vi è la fretta di ricostruire perchè la comunità ha bisogno del suo tempio, dall'altro l'iter giudiziario che necessariamente è più

lento e richiede tempi più lunghi.

La parrocchia, in pieno accordo con la Curia, si sta provvedendo anche su quest'ultimo fronte. E' stato nominato un avvocato di parte civile, avv. Ilenia Mazzeo, che si sta occupando di tutte le pratiche necessarie per costituirsi nel processo e per richiedere il rimborso per tutti i danni sofferti dalla comunità. Il Card. Arcivescovo ha già inviato il decreto per autorizzarmi a procedere in tal senso. Per quanto riguarda la ricostruzione, in questi mesi

“ Ora è il tempo della ricostruzione, dopo l'approvazione dei progetti ”

si è lavorato soprattutto sui documenti: realizzazione dei progetti, richiesta di preventivi in particolare per le opere artistiche, indagini per la scelta dei materiali, ecc. Il progetto complessivo è stato presentato alla Soprintendenza, all'Ufficio liturgico della Diocesi, al Comune, per le relative approvazioni, che ci auguriamo siano celeri in

Presentazione del nuovo progetto di ricostruzione

mercoledì 30 maggio

ore 21

presso il salone chiesa

I tecnici illustreranno le modifiche alla struttura precedente, i tempi di realizzazione, i costi e altre informazioni.

quanto tutti gli enti hanno dichiarato di riservare un'attenzione preferenziale perchè il bene ha bisogno di essere ricostruito al più presto.

Rimane ancora l'incognita dei finanziamenti. Grazie a tutti voi e a molti altri benefattori, la quota raccolta è consistente, ma ancora insufficiente. Mi auguro che giungano contributi da enti vari (fondazioni, stato, regione, ecc.), e che si definiscano al più presto le responsabilità.

Vi invito a partecipare ad un incontro nel salone chiesa il 30 maggio alle ore 21, nel quale, insieme agli architetti incaricati e ad altri collaboratori, vi presenteremo il progetto in via di approvazione.

don Giancarlo Airola



Salone chiesa
Sistemazione a tempo di record per accogliere i fedeli
a pag. 6

Tutti a corte
L'oratorio propone lo scenario cortigiano all'estate dei ragazzi
a pag. 6

Quaresima in UP
Resoconto delle attività della zona e bilancio della Qdf
a pag. 6

Volontariato
Dall'oratorio alla chiesa, quando i genitori si rendono utili
a pag. 7

Energia per ricostruire

Un bilancio della raccolta fino a questo momento

Questo lo slogan dell'ultima iniziativa messa in atto dal Comitato raccolta fondi. Un sacchetto di campanelle al cioccolato il cui ricavato (anche grazie all'associazione Equ'Azione) è andato interamente a favore della ricostruzione della chiesa parrocchiale. Un piccolo gesto che unito a tanti altri ha già permesso di raccogliere una cifra notevole. Se infatti si pensa che in pochi mesi sono già stati versati



circa 150.000 € sul c/c appositamente aperto presso la filiale Intesa Sanpaolo di Nole, tutto lascia ben sperare. Certo, le sole offerte spon-

tanee di chi ha a cuore la Chiesa non saranno sufficienti a coprire l'intera spesa ma soprattutto in questa prima fase sono indispensabili. I contributi di Enti e Fondazioni bancarie arriveranno, e speriamo siano generosi, ma questo solo tra diversi mesi mentre al momento le necessità sono già molte. La creazione dei progetti di ricostruzione e l'allestimento del cantiere richiederanno infatti ingenti risorse e proprio in questo ambito risulteranno fondamentali le tante generose offerte raccolte. E' quindi questa la strada sulla quale proseguire ed è questo lo spirito che anima tutte le proposte fatte di volta in volta dal Comitato. Ci auguriamo dunque di continuare a constatare quanto sia grande il desiderio di poter riavere al più presto la nostra chiesa.

Carlo Tortonese

Raccogliamo!

Iniziativa per la raccolta fondi

A seguito del grande successo che le diverse iniziative hanno prodotto e, incoraggiato dalla generosità dei fedeli nolesi e non solo, il Comitato sarà presente in occasione della sagra dell'Ofela che si terrà il 2 giugno per le vie del paese. In quella circostanza ci sarà modo di prendere visione delle prossime attività promosse dal Comitato per continuare a raccogliere, come pure la possibilità di donare.

Inoltre, accogliendo con interesse le proposte provenienti da vari gruppi e associazioni, il Comitato vuole però ricordare che ogni iniziativa di raccolta fondi deve essere con esso concordata per garantire una gestione trasparente e coerente con l'obiettivo di ricostruzione della chiesa parrocchiale.

Per ogni tipo di informazione e suggerimento si possono quindi contattare Laura Barra; Diego Crenna; Laura Ghirello; Carlo Tortonese.

Per donare

busta chiusa con l'indicazione **"Pro ricostruzione chiesa"** da consegnare a don Giancarlo, ai membri del Comitato, presso gli uffici parrocchiali o nei cestini delle elemosine.

bonifico bancario sul **c/c 1630** intestato

"Parrocchia San Vincenzo m. pro ricostruzione chiesa"

presso la filiale Intesa Sanpaolo di Nole (ABI 01025 CAB 30660)



campi estivi



info e iscrizioni: presso don Giancarlo; www.lacittasulmonte.it

LA CITTÀ SUL MONTE

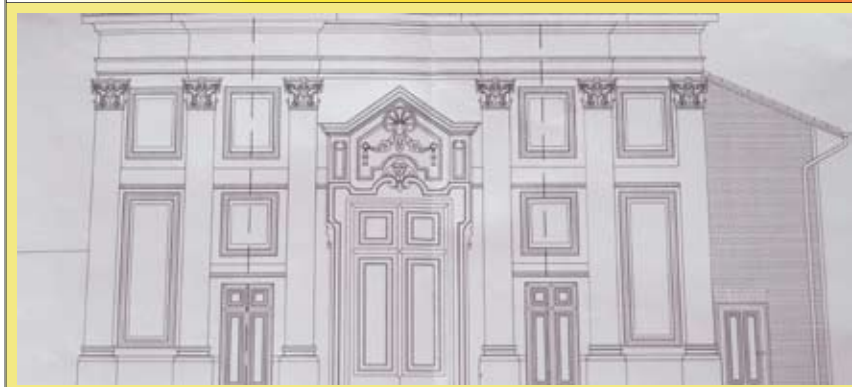
estate '07

Realizzati i progetti per la ricostruzione

Pronto il nuovo volto della chiesa; il via ai lavori in autunno



Il progetto presentato a maggio alla Curia, al Comune e alla Soprintendenza



Il nuovo progetto prevede la ricostruzione della facciata, delle pareti, della volta e del tetto. Tutto verrà realizzato come prima, ad eccezione di due entrate che affiancheranno il grande portale d'ingresso, riproponendo così in parte la struttura antecedente i restauri del 1905, (vedi foto di copertina).

Come procedono i lavori per la nostra chiesa

L'arch. Fenoglio relaziona sui lavori già realizzati e sul prossimo futuro

A che punto sono i lavori?

I lavori di messa in sicurezza sono terminati la prima settimana di aprile, sono state completamente rimosse le macerie e si è potuto procedere alla chiusura del cortile della casa canonica, ottenendo un allargamento della piazza.

I lavori di ricostruzione veri e propri non potranno cominciare prima dei permessi ottenuti da tutti gli enti coinvolti.

Quanto si dovrà aspettare per i permessi?

Bisognerà aspettare che i vari enti valutino il progetto che abbiamo preparato, le decisioni verranno prese entro maggio. Ad esempio la Commissione di Arte Sacra della Curia di Torino dovrebbe vagliare il progetto a partire dal 10 maggio prossimo.

Quali lavori sono previsti a breve e lungo termine?

Nel progetto di ricostruzione abbiamo previsto tre lotti d'intervento.

Il primo prevede la ricostruzione del muro laterale crollato sotto il campanile, il consolidamento della parte di facciata – circa un terzo – rimasta

in piedi, la costruzione della parte di facciata mancante, della volta e della copertura; tutto ciò verrà ricostruito “al grezzo”, cioè senza un'attenzione particolare all'aspetto artistico, per consentire un possibile riutilizzo immediato del luogo di culto, previa concessione di agibilità.

“ Il primo lotto prevede il rifacimento dei muri con una spesa di mezzo milione di euro ”

Il secondo lotto di lavori prevede il rifacimento degli impianti elettrico e termico.

Nel terzo lotto si procederà con la ricostruzione della cantoria lignea, dell'organo e si cureranno gli aspetti artistici più minuti. Infine si procederà ad una pulizia totale della Chiesa e al restauro di tutti gli altari.

Quale aspetto avrà la nuova Chiesa? Cambierà “volto” o rivedremo quello

di sempre?

Il progetto prevede il recupero della parte di facciata esistente e una ricostruzione filologicamente coerente della parte crollata, mantenendo linee e fregi.

Saranno al vaglio della Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio due modifiche che abbiamo proposto: il recupero di due aperture secondarie nella facciata esistente prima del restauro del 1905 e la costruzione dei servizi igienici.

Qual'è la spesa ipotizzata?

Sulla base del prezzario della Regione Piemonte abbiamo stimato per il primo lotto una spesa compresa tra i 400.000 € e i 430.000 € più IVA.

A chi verranno affidati i lavori?

Non possiamo ancora saperlo ma stiamo già contattando alcune imprese che effettuano dei sopralluoghi per prevenire la spesa. Ottenuti i permessi e i fondi sceglieremo l'impresa non soltanto in base al ribasso ma terremo conto delle capacità delle imprese vista la qualità richiesta dai lavori e la disponibilità ad iniziare al più presto.

intervista di Daniele Venco

Un busto per ricordare padre Picco

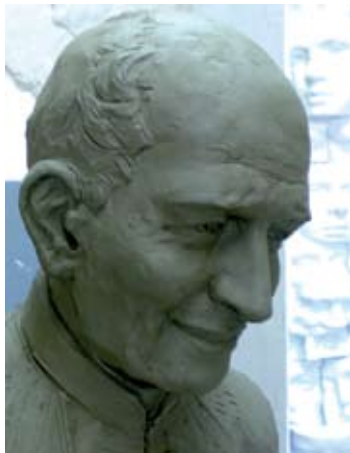
I devoti ringraziano la perla di Nole per la sua intercessione

E' ancora molto vivo nella mente e nel cuore di noi nolesi il ricordo delle solenni celebrazioni svoltesi lo scorso anno nella ricorrenza del 60° anniversario della scomparsa del nostro venerabile P. Giuseppe Picco.

E, pochi mesi or sono, precisamente il 15 novembre scorso, ha dato prova della sua protezione dal cielo e del suo infinito amore per noi.

Infatti, nonostante il terribile crollo, che tutti ben conosciamo non c'è stata nessuna vittima: un vero miracolo!

Siamo tutti convinti che sia giusto non lasciar mancare in questo momento, un



segno che dimostri il nostro ringraziamento e la nostra riconoscenza per

la sua intercessione e protezione dal cielo sulla nostra comunità.

E' in programma la preparazione di un busto in bronzo realizzato dallo scultore Garbolino Gabriele, da collocare presso la casa in cui il venerabile è nato: questo servirà sicuramente a tenere sempre vivo, il ricordo dell'impegno eroico di apostolato vissuto da Padre Giuseppe e poter così imparare a conoscerlo, ad amarlo, ad imitarlo come esempio prezioso ed a pregarlo come santo, "perché per noi santo è!".

Aniceto Bello

I frati a Nole: settimana di post-missione

A distanza di quattro mesi ritornano i missionari per il richiamo della missione

Nello scorso mese di ottobre la nostra comunità ha vissuto l'esperienza e la grazia della Missione Popolare. Circa venticinque religiosi hanno animato la vita del paese con incontri, preghiere, visite alle famiglie e agli ammalati, centri di ascolto, momenti di festa.

Da poco si è svolta la settimana di post missione, di cui forse pochi si sono accorti.

Cosa resta, dunque, di quanto vissuto nei giorni di missione?

Innanzitutto l'impegno a dare slancio alla vita della nostra comunità attraverso una pastorale più attenta alle esigenze dei fratelli, soprattutto in

alcuni settori, come è indicato nella relazione che i missionari hanno indirizzato a don Giancarlo e al Consiglio Pastorale Parrocchiale, e che ora è allo studio proprio dei membri del Consiglio stesso.

Si tratta di far vivere quella Grazia che Dio dona ogni giorno alla nostra comunità, di certo molto provata dagli eventi del novembre scorso, con il crollo della torre campanaria e di parte della chiesa, una comunità che, tuttavia non deve smettere di sperare, di fare comunione e di camminare incontro a Cristo Signore e ai fratelli.

Esistono perciò alcune priorità, che i

membri del Consiglio pastorale, in quanto rappresentanti di tutta la comunità e quindi portatori delle esigenze di tutti, stanno cercando di concretizzare. Tutto questo per vivere con spirito missionario la nostra fede, arrivare il più possibile a tutti con il

messaggio d'amore di Cristo.

Queste sono le priorità:

1. realizzare un piano pastorale in cui dare le linee guida per tutte le attività della parrocchia;
2. riformulare e ridare slancio alla catechesi intesa come cammino di formazione rivolto non solo ai ragazzi che si preparano a ricevere Prima Comunione e Cresima, ma indirizzato a tutti coloro, bambini giovani e adulti, che vogliono fare un cammino di fede o che si avvicinano alla parrocchia in occasioni particolari;
3. porre al centro della vita della comunità la famiglia;
4. dedicare attenzione alle esigenze dei più deboli, malati, anziani e poveri, presenti nella nostra comunità, ma talvolta dimenticati;
5. ricercare la comunione e la collaborazione con le parrocchie della nostra Unità pastorale.

E' un cammino impegnativo, ma tutti coloro che collaborano con il parroco devono sentirlo come prioritario per vivere come Cristo ci insegna: nella formazione continua per vivere in unità e comunione ed essere missionari nei nostri ambienti di vita.

Diego Crenna

I frati e le suore, durante la missione popolare, con i ragazzi.



La "corte" dell'oratorio estivo 2007

L'iniziativa trasporta i ragazzi nel mondo storico e fantastico delle corti medievali

"Cortigiani e popolani, ancelle e dame, duelli e cortesie, io canto, per narrarvi l'alte imprese e i pericoli ch'affrontaron per giunger a l'ambito premio che governar portò un di essi in sul reame di Nole" inizia così a raccontare il menestrello di corte. Ecco il tema dell'Oratorio Estivo organizzato dalla parrocchia per la prossima stagione.

L'intento è quello di portare indietro di qualche centinaio d'anni i ragazzi, nel suggestivo mondo cortigiano del medioevo. Essi, riuniti in diverse casate, dovranno sfidarsi per conquistare

Sei casate si sfideranno per conquistare il trono tra gioco e preghiera.



Oratorio Estivo 2007

dal 18 giugno all'8 luglio
dal lunedì al venerdì, ore 15-18
ragazzi elementari e medie
domenica, ore 15-18,30

ragazzi dai 15 ai 19 anni

Iscrizioni entro il **10 giugno** presso uffici parrocchiali e oratorio
Costo: 10 euro.

Gite: giovedì 21/6 e 28/6 e 5/7

il trono, lasciato vuoto dal vecchio re. Tra il divertimento del gioco, la tensione della sfida e l'impegno delle at-

tività, ciò che legherà insieme tutte le famiglie aspiranti al trono sarà la partecipazione comune alla preghiera che porterà al termine all'incoronazione dell'unico vero re...

Novità dell'oratorio estivo di questo anno, che si estenderà per sole tre settimane, sarà la possibilità per giovani dai 15 ai 19 anni di poter partecipare all'attività estiva in un momento loro dedicato: la domenica pomeriggio dalle 15 alle 18,30 attraverso momenti di gioco, attività e preghiera. Gli animatori e don Giancarlo vi aspettano tutti, dunque, alla "corte di Nole".

Il nostro salone chiesa è sicuro

Sistemazione a tempo di record per accogliere i fedeli

"Avevo sentito dire che il salone che oggi è usato come chiesa non era agibile?"; questa è stata una domanda ricorrente, ma non è del tutto esatta. Il salone è stato chiuso nel 1987 per inadeguatezza all'uso di cinema-teatro. Nel frattempo sono stati intrapresi alcuni lavori quali la rimozione dei tessuti che rivestivano i muri, del pavimento in linoleum, il rifacimento dell'impianto elettrico e la realizzazione del muro di rinforzo della zona del palco. Negli ultimi anni poi il salone era rimasto per lo più inutilizzato.

Dopo il crollo del campanile, grazie a numerosi volontari, si è provveduto a rimuovere tutto il materiale depositato e ripulire il tutto e a compiere altri ulteriori lavori di adeguamento. La struttura del salone è adeguata a contenere quasi cinquecento persone sedute ed è dotata di ben quattro uscite di sicurezza più ovviamente quella d'ingresso.

Non vi è dunque pericolosità per i



fedeli che frequentano la messa.

Si può entrare da tre parti: l'ingresso principale da Piazza Vittorio di fianco al ponteggio della Chiesa, vicino alla macelleria, oppure dall'Oratorio in via S. Sebastiano, 8 o dal Vicolo Chiesa. Ringraziando il cielo e tutti coloro che hanno lavorato e dato offerte, nonostante la mancanza della Chiesa, la Comunità di Nole ha un luogo adeguato dove poter celebrare seppure con alcuni disagi. Questo salone sarà "la nostra Chiesa" ancora per qualche mese in attesa di poter entrare in quel luogo che per molto tempo è stato testimone della nostra fede e di quella dei nostri padri.

Quaresima

QdF in unità pastorale 27

La Quaresima di Fraternità del 2007 è stata caratterizzata da una forte sensibilizzazione su temi attuali e legati al Vangelo della domenica. A ogni celebrazione festiva è stato distribuito un volantino di meditazione dove si proponeva un messaggio e un impegno da vivere nella settimana. È stata un'idea condivisa dall'unità pastorale frutto di incontri della Commissione Missionaria.

Anche la veglia in memoria dei missionari martiri, celebrata il 23 marzo a Rocca, ha visto tutte le nove parrocchie impegnate insieme nell'organizzazione. Tre le testimonianze ascoltate durante la serata: don Benigno Braidà, responsabile del progetto a Belem in Brasile, Erica Fornelli, volontaria in Albania, e una lettera di don Andrea Santoro, ucciso in Turchia. L'animazione del canto è stata affidata al coro costituitosi tra i giovani dell'UP 27. Piccoli ma importanti segni che lasciano intendere che con la buona volontà si può attuare l'unità nella fede.

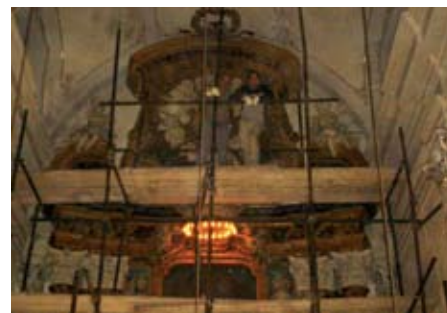
Come contribuire alla ricostruzione

L'attività del gruppo volontari che si adopera per i lavori in chiesa e in oratorio

Tra le molte iniziative avviate subito dopo il crollo del 15 novembre, una sta coinvolgendo da qualche mese un nutrito gruppo di nolesi, che hanno dato la loro disponibilità a contribuire,

a seconda delle loro possibilità e dei "talenti" personali, alla ricostruzione ed a tutte quelle incombenze che si sono evidenziate dopo il "mercoledì nero".

Per saperne di più, abbiamo chiesto a Massimo Baima, uno dei coordinatori del Gruppo Volontari, di raccontarci come si è sviluppata l'attività in questi mesi.



Quando si è attivato il Gruppo Volontari?

Praticamente fin da subito, dopo il crollo: in previsione delle molte cose da fare, sono state contattate molte persone ed oggi il gruppo coinvolge tra le trenta e le quaranta persone che, periodicamente, si incontrano per portare avanti i diversi lavori resi necessari in chiesa e non solo.

Va detto che già prima, all'interno del Gruppo Famiglie in oratorio, si era individuato un nucleo di persone che si erano date disponibili per una serie di lavori di messa "a nuovo" dell'oratorio. E' sembrato naturale, in occasione del crollo, riattivare questo gruppo, a cui si sono aggiunte molte altre persone, che hanno contribuito con grande disponibilità ed impegno, in questi mesi, a portare avanti varie incombenze.

Quali sono i lavori che sono stati realizzati fino ad ora?

Per quanto riguarda più strettamente

la chiesa, si è provveduto a raccogliere e selezionare le macerie presenti all'interno dell'edificio, recuperando i materiali artisticamente rilevanti (o i reperti che potranno essere utili, un domani, come "testimonianza" per la ricostruzione) e dando una mano nello sgombero delle macerie all'interno della parrocchia.

Un grosso impegno, poi, è stato quello legato alla pulizia della chiesa (pavimenti, arredi etc..), data la grande quantità di polvere che si è generata per il crollo.

Proprio in questo periodo, infine, siamo impegnati nell'installazione dei ponteggi che servono alle persone che si occupano della pulizia e della copertura degli altari laterali.

Non tutti i lavori però, come dicevi, hanno riguardato l'edificio chiesa...

No, infatti. Si è lavorato (e si sta ancora lavorando) parecchio anche nel salone dell'oratorio, che è ormai diventato il nostro salone chiesa.

Innanzitutto si è provveduto all'allestimento del locale, sistemando sedie, arredi e tutto ciò che poteva servire a dare un aspetto più decoroso ed accogliente al salone. In particolare, abbiamo provveduto a tinteggiare e a rimettere in funzione l'ingresso dal lato della piazza, migliorando quindi l'accessibilità ai locali, accanto ad altri piccoli lavori di miglioramento.

L'attività del Gruppo Volontari sta proseguendo?

Certo: i lavori ancora in programma sono molti e riguarderanno, almeno per ora, soprattutto il salone chiesa. L'obiettivo finale, infatti, attraverso tutti questi lavori, è quello di poter mettere a disposizione della comunità parrocchiale un locale che, una volta finita l'emergenza, possa essere utilizzato, anche in futuro, per l'attività oratoriana in senso lato, recuperando un "patrimonio" di tutti.

Bene, allora, grazie e....buon lavoro!

Giancarlo Bezze

In breve

Piano Pastorale - Il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha istituito un gruppo di lavoro per la realizzazione di un Piano Pastorale 2007-2008.

Lo scopo è quello di coordinare le varie attività della Parrocchia, puntando soprattutto sulla crescita della comunione tra i fedeli e sul coinvolgimento di coloro che non partecipano abitualmente alle attività proposte dalla par-

rocchia e dalla Diocesi.

Consiglio Oratoriano - E' stato eletto domenica 20 maggio il consiglio dell'oratorio, organo che dovrà coordinare le attività e le proposte delineando un piano di azione comune. Risultati nella bacheca degli uffici.

Torneo di calcetto - Si sta svolgendo nelle parrocchie di Grosso, Corio e Nole il torneo di calcetto organizzato dall'UP 27 giovani, in due fasi: giovanissimi ('96-'93) e juniores ('92-'88).

Foglio informativo della Parrocchia di San Vincenzo Martire in Nole.

e-mail: info@parrocchianole.it
 Redazione: don Giancarlo, Aniceto Bello, Giancarlo Bezze, Daniele Venco, Martina Sabbadini, Luca Bello.
 Collaboratori: Carlo Tortonese, Diego Crenna, Marco Nepote.
 Fotografie: Massimo Baima, Stefano Camandona, Graziano Debernardi.

CORPUS DOMINI

giovedì 7 giugno
ore 20.30

Santa Messa e
processione

SAN VITO

domenica 10 giugno
ore 10.30, Santa Messa
ore 21.00, Vespri

venerdì 15 giugno
ore 9.30, Santa Messa
ore 21.00, Processione

SAN GIOVANNI

domenica 24 giugno
ore 17.30, Santa Messa e
Processione

lunedì 25 giugno
ore 21.00, Santa Messa

MADONNA DELLE GRAZIE

domenica 1 luglio
ore 10.30, Santa Messa
ore 21.00, Processione

lunedì 2 luglio
ore 21.00, Santa Messa

SAN FIRMINO

domenica 23 settembre
ore 16.30, Santa Messa
e Processione

martedì 25 settembre
ore 20.30, Santa Messa

SAN GRATO

domenica 2 settembre
ore 10.30, Santa Messa
ore 17.00, Vespri

SAN ROCCO

giovedì 16 agosto
ore 10.30, Santa Messa
ore 21.00, Vespri

venerdì 17 agosto
ore 21.00, Santa Messa

MADONNA DELLA NEVE

sabato 4 agosto
ore 20.30, Processione

domenica 5 agosto
ore 21.00, Santa Messa
lunedì 6 agosto
ore 21.00, Santa Messa